



Covid-19 - I nuovi dati e l'andamento del contagio confortano ISS: le misure funzionano Ma la guardia resta alta

Brusaferro parla di "discesa" e di dati da diffondere solo se consolidati

Secondo l'Istituto Superiore di Sanità siamo nella fase di contagio "stabile", a riprova che le misure di contenimento sono adeguate e proprio in quest'ottica il Governo sta valutando una parziale riapertura dopo Pasqua, ma le misure restrittive rimarranno almeno fino all'inizio di maggio

Altre 837 persone sono morte ieri per il coronavirus, per un totale complessivo di 12.428 decessi. E' quanto riferisce la Protezione Civile. Sono 77.635, invece, le persone che hanno contratto il virus, in aumento di 2.107 casi. Di queste, 4.520 sono in quarantena, 28.192 sono state ospedalizzate, mentre per altre 4.023 è stata disposta la degenza nei Reparti di Terapia Intensiva. Coloro che, invece, si sono ripresi, oggi sono 1109, per un totale complessivo di 15.729 persone. "La curva ci mostra che sembra stiamo arrivando a una sorta di plateau, un dato che ci dimostra che le misure stanno funzionando" - così Silvio Brusaferro, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, illustrando l'andamento della pandemia da Covid-19 e gli aggiornamenti in ambito scientifico e tecnico. "Declinandolo nelle tre aree, abbiamo quella a più alta circolazione al nord, una intermedia con alcune migliaia di casi e altre che sono con un numero contenuto di casi, a limitata circolazione" - ha continuato Brusaferro, ma "non vuol dire che è finita, vuol dire che dobbiamo cominciare la discesa prestando la massima attenzione". "E' verosimile una sottostima rispetto ai morti riportati: riportiamo le persone che sono morte alle quali è stato fatto un tampone risultato positivo. I numeri riportati sono i decessi con tamponi positivi, che intercettano una larga parte, ma non tutta la parte" - così ha argomentato durante una conferenza stampa a Roma il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferro, che ha aggiunto - "E' un approfondimento su cui stiamo lavorando, l'altro approfondimento in corso è con l'Inps per arrivare a una stima più precisa di questa, come Iss cerchiamo di usci-



re quando abbiamo dati consolidati e non lanciamo ipotesi. Nei prossimi giorni potremmo dare una dimensione più precisa della stima".

Intanto sono 800.049 le persone che, su scala mondiale, risultano essere affette dal Covid-19, 37.878 i deceduti. E' quanto rende noto la Johns Hopkins University. 166.768 le persone che hanno avuto una completa ripresa. I Paesi con il più alto numero di infezioni sono gli Stati Uniti con 164.610 persone, seguiti da Italia e Spagna, rispettivamente con 101.739 e 94.417 persone. Tra i morti, segnalata quella di una bambina di 12 anni in Belgio, la vittima più piccola a livello europeo.

La Cerveteri che ci piace

Decine e decine sono gli imprenditori ceretani che si sono messi a disposizione con i loro prodotti per aiutare le famiglie in difficoltà



E' il Sindaco di Cerveteri ad elogiare il grande cuore degli imprenditori della sua città: "In questi giorni ci stanno arrivando tantissime telefonate e messaggi. Gli imprenditori di Cerveteri che si mettono a disposizione con i loro prodotti per aiutare le famiglie in difficoltà".

a pagina 3

L'ITALIA UNITA PIANGE I CADUTI DEL COVID-19 A PALAZZO CHIGI TRICOLORO A MEZZ'ASTA

"Oggi (ieri, ndr) le bandiere italiane in tutti gli uffici pubblici sono esposte a mezz'asta in segno di lutto e vicinanza ai familiari delle vittime del coronavirus e come segnale di partecipazione collettiva al cordoglio delle comunità più colpite" - così Palazzo Chigi in un tweet, in cui è allegata una foto dell'esterno del palazzo con le bandiere a mezz'asta. Come nel resto d'Italia, anche la Capitale ha ricordato, insieme a tutti i Sindaci, i Comuni e le istituzioni nazionali, le vittime del Coronavirus. "In questo momento tutta Italia si stringe insieme per ricordare le vittime del coronavirus. I nostri cari, le persone che amiamo a cui non siamo riusciti neanche a dare l'ultimo saluto. È una ferita che unisce il

Paese. Un dolore che ci spinge ad essere comunità. Oggi, insieme a tutti i Sindaci d'Italia, vogliamo anche onorare lo straordinario lavoro di tutti coloro che sono in prima linea. Mi riferisco a medici, infermieri, operatori sanitari, cassieri, autisti dei bus, farmacisti, tassisti, uomini e donne delle forze dell'ordine e della Protezione civile, i volontari che stanno affrontando queste giornate delicate con grande impegno e dedizione. Restiamo uniti. Insieme ce la faremo" - ha dichiarato la sindaca Virginia Raggi. È stata inoltre disposta per tutti gli uffici del Campidoglio l'esposizione a mezz'asta delle bandiera nazionale, europea e di Roma Capitale.

Ieri l'ok della Giunta Zingaretti alla delibera

Misure anti-Covid La Regione Lazio sospende i tributi

La tassa automobilistica rinviata a giugno



La Giunta Zingaretti ha approvato ieri mattina nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19 per quanto riguarda quei tributi propri regionali in cui la Regione ha maggiore autonomia di intervento. La delibera consente la sospensione dei termini di versamento, relativi all'anno tributario 2020, della tassa automobilistica, dell'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili civili (IRESA) e l'imposta regionale sulla benzina per autotrazione (IRBA). In particolare, la sospensione dei termini di versamento della tassa automobilistica riguarda il periodo compreso tra il 3 marzo 2020 e il 31 maggio 2020. La sospensione dell'IRESA e dell'IRBA è relativa ai mesi di marzo, aprile e maggio 2020. I versamenti dovuti potranno essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, entro il 30 giugno prossimo. La sospensione dei termini non impedisce, in ogni caso, che il versamento ordinario venga fatto entro la scadenza già fissata. In tutti i casi, la sospensione non riguarda le scadenze per ravvedimento, per i termini scaduti prima del 3 Marzo 2020 (per la tassa auto) e prima del mese di marzo 2020 (per IRBA e IRESA). Infine, per quanto riguarda l'IRESA, si dispone la contestuale sospensione dei termini per il riversamento delle somme riscosse da Aeroporti di Roma S.p.A. che potrà provvedere a tale adempimento entro il 30 giugno senza l'applicazione di sanzioni e interessi. "In un momento complesso e doloroso come quello che stiamo vivendo è doveroso fare il possibile, a tutti i livelli e nei diversi settori, per essere vicini alle famiglie e alle imprese della nostra Regione. Con la delibera approvata oggi, rafforziamo le misure fiscali già previste dal Governo con il Decreto Legge n.18 del 17 Marzo 2020 estendendo la sospensione di tre mesi anche ad alcuni tributi regionali, tra cui la tassa auto che riguarda circa 5 milioni di veicoli immatricolati nel territorio del Lazio" - ha aggiunto l'Assessore al Bilancio, Alessandra Sartore. La Giunta Zingaretti ha approvato sempre ieri una delibera di prime misure urgenti a favore dei sistemi florovivaistico e lattiero-caseario stanziando 10 milioni di euro. La somma, destinata alle aziende coinvolte dalla crisi determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, sarà ripartita in 5 milioni di euro per il settore florovivaistico e 5 milioni di euro per la produzione del latte bovino e bufalino. Ogni azienda agricola potrà ricevere, in regime de minimis, un importo che sarà determinato in modo proporzionale al fatturato dell'annualità precedente, nel caso delle florovivaistiche, e del numero di capi allevati, per il comparto del latte, sino a un massimo possibile di 5.000 euro.

Da oggi è possibile presentare la richiesta all'Inps attraverso il suo portale telematico

Bonus 600 euro: a chi è rivolto e come ottenerlo

Dalla mezzanotte di oggi (1 aprile) si può presentare la richiesta all'INPS per l'erogazione delle 600 euro per il mese di marzo, rivolta agli autonomi, a chi lavora con partita IVA, agli operatori al turismo o alle attività termali, agli agricoli, agli artigiani, al personale dello spettacolo, anche ai geometri o agli ingegneri, agli avvocati, a tutti i liberi professionisti e alla pubblica amministrazione. Sarà lo stesso Istituto a monitorare la spesa e ad erogare l'indennità mensile. Per effettuare l'accesso sul sito INPS per compilare la domanda si deve accedere con una delle seguenti credenziali: PIN dispositivo rilasciato dall'Inps (per alcune attività semplici di consultazione o gestione è sufficiente un PIN ordinario); SPID di livello 2 o superiore; Carta di Identità Elettronica 3.0 (CIE); Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Ecco a chi è rivolta

1. Indennità liberi professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", all'articolo 27, comma 1, prevede una indennità a favore dei liberi professionisti titolari di partita IVA attiva alla data del 23 febbraio 2020 e dei lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi alla medesima data. In particolare, l'indennità di cui al richiamato articolo 27, comma 1, è rivolta ai liberi professionisti, titolari di partita IVA attiva alla data del 23 febbraio 2020, compresi i partecipanti agli studi associati o società semplici con attività di lavoro autonomo e che quindi non devono essere titolari di trattamento pensionistico diretto e non essere iscritti, alla data di presentazione della domanda, ad altre forme previdenziali obbligatorie. La predetta indennità è altresì riconosciuta ai collaboratori coordinati e continuativi con rapporto attivo alla medesima data del 23 febbraio 2020, devono, quindi, essere iscritti in via esclusiva alla Gestione separata con il versamento dell'aliquota contributiva in misura pari, per l'anno 2020, al 34,23%. Per questi lavoratori è prevista la corresponsione di una indennità per il mese di marzo 2020 pari a 600 euro. L'indennità in questione è erogata dall'INPS, previa domanda, nel limite di spesa complessivo di 203,4 milioni di euro per l'anno 2020. L'INPS provvede al monitoraggio e garantisce il rispetto del limite di spesa nelle modalità ivi previste, comunicando i risultati di tale attività al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'Economia e delle finanze.

2. Indennità lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni speciali dell'AGO L'articolo 28, comma 1, del citato decreto-legge n. 18/2020 prevede una indennità a favore dei lavoratori iscritti alle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi artigiani, commercianti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni. Nell'ambito di applicazione sono ricomprese le figure degli imprenditori agricoli professionali iscritti alla gestione autonoma agricola, nonché i coadiuvanti e coadiutori artigiani, commercianti e lavoratori agricoli iscritti nelle rispettive gestioni autonome. La prestazione è riconosciuta alle categorie di lavoratori di cui sopra, a condizione che non siano titolari di trattamento pensionistico diretto e che non siano iscritti, al momento della presentazione della domanda, ad altre forme previdenziali obbligatorie, ad esclusione della Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995. Tra i beneficiari sono compresi anche i soggetti obbligatoriamente iscritti alla gestione autonomi commercianti oltre che alla previdenza integrativa obbligatoria presso l'Enasarco. Per i lavoratori come sopra individuati è prevista la corresponsione di una indennità per il mese di marzo 2020 pari a 600 euro. Detta prestazione non concorre alla formazione del reddito ai sensi del TUIR. Per il periodo di fruizione dell'indennità in questione non è riconosciuto l'accredito di contribuzione figurativa, né il diritto all'assegno per il nucleo familiare. L'INPS provvede al monitoraggio e garantisce il rispetto del limite di spesa nelle modalità ivi previste, comunicando i risultati di tale attività al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'Economia e delle finanze.

3. Indennità lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali L'articolo 29, comma 1, del decreto-legge n. 18/2020 prevede una indennità per il mese di marzo 2020 a favore dei lavoratori stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali. In particolare, la citata disposizione normativa è rivolta ai lavoratori dipendenti con qualifica di stagionali nei settori produttivi del turismo e degli stabilimenti termali che hanno cessato involontaria-

mente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 17 marzo 2020, data di entrata in vigore del predetto decreto-legge, che non siano titolari di trattamento pensionistico diretto e che alla data del 17 marzo 2020 non abbiano in essere alcun rapporto di lavoro dipendente. Per i lavoratori come sopra individuati è prevista la corresponsione di una indennità, per il mese di marzo 2020, pari a 600 euro. Detta prestazione non concorre alla formazione del reddito ai sensi del TUIR. Per il periodo di fruizione dell'indennità in questione non è riconosciuto l'accredito di contribuzione figurativa, né il diritto all'assegno per il nucleo familiare. E' rivolta esclusivamente ai lavoratori con qualifica di stagionali, il cui ultimo rapporto di lavoro sia cessato nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 17 marzo 2020 e che detta cessazione sia avvenuta con un datore di lavoro rientrante nei settori produttivi del turismo e degli stabilimenti termali. A tal fine - tenuto conto che l'Istituto, cui l'articolo 49 della legge 9 marzo 1989, n. 88, attribuisce la titolarità della classificazione previdenziale dei datori di lavoro, provvede all'inquadramento aziendale attraverso l'assegnazione di un Codice Statistico Contributivo (CSC) che identifica il settore di riferimento in relazione all'attività effettivamente esercitata dall'azienda - sono stati individuati, in base alla catalogazione ISTAT di cui alla Tabella ATECO 2007, i codici CSC associabili alle attività inerenti ai settori produttivi del turismo e degli stabilimenti termali.

4. Indennità ai lavoratori del settore agricolo Tra le misure adottate per il sostegno ai lavoratori a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto-legge n. 18/2020, all'articolo 30, prevede il riconoscimento di una indennità per il mese di marzo 2020, pari a 600 euro, in favore degli operai agricoli a tempo determinato. Nell'ambito di applicazione rientrano anche le figure equiparate di cui all'articolo 8 della legge 12 marzo 1968, n. 334 (piccoli coloni e compartecipanti familiari). L'indennità, che non concorre alla formazione del reddito ai sensi del TUIR, può

essere riconosciuta, previa domanda, ai menzionati lavoratori agricoli, purché abbiano svolto nell'anno 2019 almeno 50 giornate di effettivo lavoro agricolo e purché non siano titolari di trattamento pensionistico diretto. Per il periodo di fruizione dell'indennità in questione non è riconosciuto l'accredito di contribuzione figurativa, né il diritto all'assegno per il nucleo familiare. L'indennità in parola è erogata, nel limite di spesa di 396 milioni di euro per l'anno 2020, dall'INPS, che provvede al monitoraggio e garantisce il rispetto del limite di spesa nelle modalità ivi previste, comunicando i risultati al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

5. Indennità lavoratori dello spettacolo L'articolo 38, comma 1, del decreto-legge in esame prevede una indennità a favore dei lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo. Possono accedere alla prestazione i lavoratori iscritti al predetto Fondo, non titolari di trattamento pensionistico diretto, con almeno 30 contributi giornalieri versati nell'anno 2019 allo stesso Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo, da cui deriva nel medesimo anno 2019 un reddito non superiore a 50.000 euro. I predetti lavoratori, inoltre, ai fini dell'accesso all'indennità in questione, non devono essere titolari di rapporto di lavoro dipendente alla data del 17 marzo 2020, di entrata in vigore del decreto-legge n. 18/2020. Per i lavoratori come sopra individuati è prevista la corresponsione di una indennità per il mese di marzo 2020 pari a 600 euro. Detta prestazione prevede che l'indennità in questione è erogata dall'INPS, previa domanda, nel limite di spesa complessivo di 48,6 milioni di euro per l'anno 2020. L'INPS provvede al monitoraggio e garantisce il rispetto del limite di spesa nelle modalità ivi previste, comunicando i risultati di tali attività al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'Economia e delle finanze.

6. Presentazione della domanda delle prestazioni di cui al decreto-legge n. 18/2020 I lavoratori potenzialmente destinatari delle indennità al fine di ricevere la prestazione di interesse, dovranno presentare domanda all'INPS esclusiva-

mente in via telematica.

7. Incumulabilità ed incompatibilità tra le indennità di cui al decreto-legge n. 18/2020 e altre prestazioni previdenziali. Regime delle compatibilità L'indennità di cui all'articolo 27, a favore dei liberi professionisti titolari di partita IVA e dei lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, è compatibile e cumulabile con l'indennità di disoccupazione DIS-COLL. Pertanto, i collaboratori coordinati e continuativi possono accedere, in presenza di cessazione involontaria del rapporto di collaborazione e degli ulteriori requisiti legislativamente previsti, alla prestazione DIS-COLL indipendentemente dalla fruizione della indennità di cui all'articolo 27 del citato decreto-legge. L'indennità di cui all'articolo 29, a favore dei lavoratori stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali, nonché l'indennità di cui all'articolo 38, a favore dei lavoratori dello spettacolo, sono compatibili e cumulabili con l'indennità di disoccupazione NASpI. Pertanto, i lavoratori stagionali dei settori produttivi del turismo e degli stabilimenti termali ed i lavoratori dipendenti dello spettacolo possono accedere, in presenza di cessazione involontaria del rapporto di lavoro e degli ulteriori requisiti legislativamente previsti, alla prestazione NASpI indipendentemente dalla fruizione delle indennità di cui agli articoli 29 e 38 del decreto-legge n. 18/2020. Infine, in analogia a quanto previsto per la prestazione di disoccupazione NASpI, le indennità di cui ai richiamati articoli 27, 28, 29, 30 e 38 del decreto-legge n. 18/2020 sono compatibili e cumulabili con le erogazioni monetarie derivanti da borse lavoro, stage e tirocini professionali, nonché con i premi o sussidi per fini di studio o di addestramento professionale, con i premi ed i compensi conseguiti per lo svolgimento di attività sportiva dilettantistica e con le prestazioni di lavoro occasionale - di cui all'articolo 54-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 - nei limiti di compensi di importo non superiore a 5.000 euro per anno civile.

8. Proroga del termine di presentazione delle domande di disoccupazione agricola nell'anno 2020 Il decreto-legge n. 18/2020, all'articolo 32, dispone la proroga dei termini di presentazione delle domande di indennità di disoccupazione agricola che saranno considerate validamente presentate anche dopo il 31 marzo 2020 e fino al giorno 1° giugno 2020, ferma restando l'ordinaria trattamento di quelle presentate entro il 31 marzo 2020. Lo slittamento dei termini di presentazione non influisce sulle modalità di definizione delle domande già in uso, poiché la campagna di liquidazione avrà inizio, comunque, non appena saranno disponibili per la liquidazione i dati contribuiti e retribuiti derivanti dalle denunce aziendali. Nulla cambia rispetto alle indicazioni precedentemente fornite per quanto riguarda la decorrenza degli interessi legali in caso di ritardata liquidazione dell'indennità di disoccupazione agricola.

9. Proroga dei termini in materia di domande di disoccupazione NASpI e DIS-COLL Il medesimo decreto-legge n. 18/2020, all'articolo 33, comma 1, dispone anche la proroga dei termini di presentazione delle domande di indennità NASpI e DIS-COLL. La norma sopra richiamata prevede infatti che il termine di 68 giorni - legislativamente previsto a pena di decadenza per la presentazione delle domande di NASpI e di DIS-COLL - è prorogato di ulteriori 60 giorni, con il conseguente ampliamento del termine ordinario da 68 giorni a 128 giorni, decorrente dalla data di cessazione involontaria del rapporto di lavoro. La suddetta proroga del termine di presentazione delle domande di indennità NASpI e DIS-COLL è prevista per gli eventi di cessazione involontaria dei rapporti di lavoro intervenuti a fare data dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020. Si precisa, pertanto, che le prestazioni in argomento spettano a decorrere dall'ottavo giorno successivo alla data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro, se la domanda è presentata entro l'ottavo giorno; dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda, nel caso in cui la domanda sia stata presentata successivamente all'ottavo giorno; dal sessantottesimo giorno successivo alla data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro, se la domanda è presentata oltre il termine ordinario di 68 giorni dalla data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro. Pertanto, le domande riferite ad eventi di cessazione involontaria intervenuti a fare data dal 1° gennaio 2020 che fossero state respinte perché presentate fuori termine (oltre il sessantottesimo giorno), devono essere riesaminate d'ufficio in attuazione delle disposizioni normative precedentemente illustrate.

Coronavirus, Zingaretti: "Sono guarito"

"Dopo 23 giorni di isolamento domiciliare sono risultato negativo ai due tamponi consecutivi. Ho passato delle brutte giornate ma sono guarito, ce l'ho fatta. Grazie a tutti gli operatori della sanità, a chi mi è stato vicino in questi giorni a cominciare dalla mia famiglia". Così Nicola Zingaretti, presidente della Regione, che ha raccontato di aver superato l'ostacolo chiamato Covid 19. "Il mio primo pensiero va ai

deceduti, a coloro che non ce l'hanno fatta e alle loro famiglie che stanno soffrendo in questo momento drammatico e ovviamente a tutti coloro che sono in cura. Il mondo sta vivendo un dramma che non ha eguali nella storia moderna e l'Italia è stata la prima democrazia occidentale a dover affrontare questa situazione con scelte molto radicali per la prima volta dal dopoguerra". "C'è un grande bisogno

di unità per superare questo momento, tutte e tutti abbiamo bisogno degli altri. Ora uniti dobbiamo scongiurare questa bestia, aiutando le persone e le famiglie, sostenendo le imprese e da subito dobbiamo cominciare a immaginare insieme l'Italia che verrà". "Ci vediamo presto per continuare questa battaglia e riprendere a ricostruire questo nostro bellissimo Paese. Ciao, a presto!".

Coronavirus, un minuto di silenzio e bandiera a mezz'asta in tutti i comuni della penisola Italia unita per commemorare tutte le vittime della pandemia

Alle ore 12 di ieri tutti i sindaci d'Italia hanno indossato la fascia tricolore ed esposto sulla facciata del proprio Comune la bandiera a mezz'asta, osservando un minuto di silenzio per ricordare le vittime del coronavirus, per onorare il sacrificio e l'impegno degli operatori sanitari, per abbracciarsi idealmente tutti. L'iniziativa era stata lanciata dal presidente della Provincia di Bergamo, Gianfranco Gafforelli e promossa dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani). A prenderne parte tutti i comuni, in particolare Allumiere, Cerveteri e Ladispoli. Il Sindaco Pascuini, ha affermato che per l'occasione, in accordo con il Parroco Don Stefano, le campane hanno fatto sentire i loro rintocchi a lutto. Il Sindaco Pascucci ha lasciato un omaggio floreale ai piedi del Monumento ai Caduti: "Un gesto simbolico per rimanere

vicini a tutte le vittime del Covid-19, al personale medico e a tutti coloro che stanno combattendo in prima linea". Il Sindaco Grando ha invece commentato che questo gesto, come quello dei Sindaci di tutta Italia, vuole essere un segnale di fiducia e speranza, "Se siamo uniti tutto questo finirà molto presto".

"Un gesto simbolico al Monumento dei Caduti"

Bandiere a mezz'asta e un minuto di raccoglimento per ricordare le vittime del coronavirus e per onorare il sacrificio e l'impegno degli operatori sanitari. Cerveteri si è fermata alle ore 12 di oggi così come tutti gli altri Comuni d'Italia. In particolare il Sindaco Alessio Pascucci ha lasciato un omaggio floreale ai piedi del Monumento ai Caduti: "Un gesto simbolico per rimanere vicini a



tutte le vittime del Covid-19, al personale medico e a tutti coloro che stanno combattendo in prima linea".



10. Istruzioni contabili e fiscali Gli oneri per le indennità previste dagli articoli 27, 28, 29, 30 e 38 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, saranno rilevati nell'ambito della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - contabilità separata - Gestione degli oneri per il mantenimento del salario (GAU). Tali indennità verranno poste in pagamento direttamente ai beneficiari, utilizzando la procedura "pagamenti accentrati". A tale fine, si istituiscono i seguenti conti: GAU30252 - per le indennità corrisposte ai professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 27 D.L. 17 marzo 2020, n. 18; GAU30253 - per le indennità corrisposte ai lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni speciali dell'AGO ai sensi dell'art. 28 D.L. 17 marzo 2020, n. 18; GAU30254 - per le indennità corrisposte ai lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali ai sensi dell'art. 29 D.L. 17 marzo 2020, n. 18; GAU30255 - per le indennità corrisposte ai lavoratori del settore agricolo ai sensi dell'art. 30 D.L. 17 marzo 2020, n. 18; GAU30256 - per le indennità corrisposte ai lavoratori dello spettacolo ai sensi dell'art. 38 D.L. 17 marzo 2020, n. 18. I debiti per le suddette indennità dovranno essere imputati al conto di nuova istituzione: GAU10250 - debiti per le indennità di cui agli articoli 27,28,29,30,38 del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. La procedura gestionale che consente la liquidazione degli assegni ai beneficiari, tramite la struttura in uso dei pagamenti accentrati, effettuerà sulla contabilità di Sede la scrittura contabile (tipo operazione "PN"): GAU302XX A GAU10250. Nel dettaglio, la predisposizione del lotto di pagamento sulla contabi-

lità di Direzione generale consentirà la preacquisizione del corrispondente ordinativo di pagamento al conto di interferenza in uso GPA55170, che permetterà, successivamente, la chiusura del debito del conto GAU10250 sulla contabilità di Sede con l'operazione tipizzata "NP". Eventuali riaccrediti di somme per pagamenti non andati a buon fine, andranno rilevati sulla contabilità di Direzione generale al conto d'interferenza GPA55180, da parte della procedura automatizzata che gestisce i riaccrediti da Banca d'Italia. La chiusura del conto d'interferenza, sulla Sede interessata, avverrà in contropartita del conto in uso GPA10031, assistito da partittario contabile, con l'indicazione del codice bilancio di nuova istituzione: "3218 - Somme non riscosse dai beneficiari - indennità una tantum - emergenza COVID-19 di cui agli art. 27,28,29,30,38 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - GAU". Per la rilevazione contabile di eventuali recuperi di prestazioni indebitamente erogate, si istituiscono i conti: GAU24252 - per il recupero e il reintroito delle indennità corrisposte ai professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 27 D.L. 17 marzo 2020, n. 18; GAU24253 - per il recupero e il reintroito delle indennità corrisposte ai lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni speciali dell'AGO ai sensi dell'art. 28 D.L. 17 marzo 2020, n. 18; GAU24254 - per il recupero e il reintroito delle indennità corrisposte ai lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali ai sensi dell'art. 29 D.L. 17 marzo 2020, n. 18; GAU24255 - per il recupero e il reintroito delle indennità corrisposte ai lavoratori del settore agricolo ai sensi dell'art. 30 D.L. 17 marzo 2020, n. 18.

Imprenditori a disposizione con i loro prodotti per aiutare le famiglie in difficoltà A Cerveteri tutti in prima linea per aiutare chi ha più bisogno



Così il Sindaco di Cerveteri dal proprio profilo facebook: "Questi giorni ci stanno arrivando tantissime telefonate e messaggi. Gli imprenditori di Cerveteri che si mettono a disposizione con i loro prodotti per aiutare le famiglie in difficoltà. Dopo supermercati, alimentari e agricoltori, è il turno di Zi Bruno, Todis e Marzio, che tra pane caldo, pizze e dolci ci hanno permesso di portare dei pacchi alimentari davvero ricchi alle persone più bisognose. Grazie, grazie, grazie di cuore!"

Fratelli d'Italia: "Grazie ai volontari che sanificano la città"

Riceviamo e pubblichiamo: "In questi giorni dove l'isolamento e la lontananza dai familiari, dagli amici, dal lavoro e dal quotidiano a cui ognuno di noi era abituato, dove in ogni notizia che passa sui TG o sui social,

cerchiamo un'informazione che ci faccia sentire meno pesante quel senso di scoramento che inevitabilmente ci assale; Fratelli d'Italia Cerveteri LiberaMente vuole fare i complimenti e porgere i dovuti ringraziamenti a tutti i volontari che hanno raccolto il nostro appello lanciato qualche giorno fa, in cui chiedevamo a gran voce la sanificazione dei punti nevralgici della città, dove le persone per motivi di estrema necessità sono costrette a riunirsi, come farmacie, forni, supermercati, ufficio postale, ecc. A tutti i volontari, che in queste ore è per tutta la sera si stanno



adoperando in maniera totalmente gratuita, armati di buona volontà e di mezzi propri, a chi ha fornito il disinfettante, a chi ha fornito le tute protettive, a chi ha fornito le protezioni, a chiunque stia partecipando materialmente o fornendo il materiale necessario, va il nostro più profondo ringraziamento. Avete dimostrato, che i Cerveterani quando sono chiamati a mettere in campo l'amore per la loro città, sono capaci di manifestazioni che vanno oltre le differenze e oltre la burocrazia, sono capaci di lottare come un esercito a difesa della loro terra e della loro comunità, mettendo il bene comune al di sopra di ogni cosa. A tutti voi va il nostro plauso e grazie infinite per averci ascoltato e aver dimostrato che Cerveteri c'è!".

Fratelli d'Italia Cerveteri - LiberaMente

Il Sindaco: "Con questo gesto la città vuole onorare tutti gli operatori sanitari. Insieme ce la faremo" Coronavirus, Ladispoli onora la memoria delle vittime e rendere omaggio agli operatori sanitari

Oggi tutti i Comuni d'Italia si sono stretti per commemorare le vittime del coronavirus. Un'importante iniziativa che ha visto la partecipazione anche dei comuni del comprensorio. A Ladispoli, il Sindaco Alessandro Grando ha esposto le bandiere a mezz'asta e osservato un minuto di raccoglimento davanti alla sede municipale, in segno di lutto e solidarietà. "Con questo gesto noi sindaci vogliamo testimoniare, a nome delle nostre comunità, vicinanza ai territori più colpiti dall'emergenza sanitaria, onorare la memoria delle vittime e rendere omaggio a tutti gli operatori sanitari che stanno lottando in prima linea per salvare la vita a migliaia di nostri connazionali. Insieme ce la faremo!".



Bonus solidarietà, intervento del Mov. 5 Stelle



Riceviamo e pubblichiamo - Il comune di Ladispoli beneficerà della somma di 324.405 €, previsti dall'ordinanza della Protezione Civile emanata dal governo Conte. A questi si aggiungeranno nei prossimi giorni circa 160.000 € provenienti dalla Regione Lazio. Il Comune potrà quindi rilasciare dei buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e farmaci presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco che dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale e nei vari canali comunicativi. L'Ufficio dei servizi sociali quindi individuerà la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnati di sostegno pubblico, quale reddito di cittadinanza ad esempio. #NessunoDeveRimanereIndietro

Movimento 5 Stelle Ladispoli

Fondi per Ladispoli, Cerveteri, Fiumicino, Civitavecchia e Santa Marinella Coronavirus, da Regione Lazio 2,5 milioni per il litorale laziale

Dopo il maxi piano per imprese e partite iva da 450 milioni di euro e l'ok alla cassintegrato in deroga per tutte le aziende, anticipata subito dalle banche, oggi mettiamo in campo un ulteriore strumento per evitare il collasso economico della nostra Regione. Sono stati infatti stanziati circa 60 milioni che andranno ai Comuni per i cosiddetti 'buoni spesa' che serviranno per l'acquisto di generi di prima necessità e per i medicinali. Si tratta, è bene precisarlo, di fondi (20 milioni Regione Lazio e 40 milioni Governo) destinati solo a chi oggi si trova in forti difficoltà economica. Uno strumento in più in mano ai sindaci per aiutare le persone meno abbienti. Dei 20 milioni

regionali, 2,5 andranno al litorale laziale. Circa 320 mila euro a Fiumicino, 255mila euro per Pomezia, 218mila euro per Anzio, 210mila per Civitavecchia. E poi ancora Ardea (197mila euro), Cerveteri (151mila euro), Ladispoli (165mila euro), Santa Marinella (75mila euro) e Nettuno (198mila euro). Stiamo affrontando una emergenza senza precedenti mettendo in campo tutto quello che abbiamo. Stiamo facendo più del massimo sia per contenere e combattere la diffusione del Coronavirus sia per far ripartire l'economia del Lazio dopo aver vinto questa guerra. Lo dichiara il consigliere regionale del Pd Lazio, Michela Califano



Covid-19, Ladispoli piange la scomparsa della seconda vittima

E' di ieri la triste notizia per la città di Ladispoli. Un altro concittadino della città balneare che aveva contratto il virus Covid-19 non ce l'ha fatta a vincere la sua battaglia. "Ho contattato telefonicamente i suoi familiari - ha detto il sindaco Alessandro Grando - e ho rivolto loro le condoglianze di tutta la Città di Ladispoli. Ci stringiamo attorno al dolore di questa famiglia e preghiamo per tutte le persone che stanno ancora lottando". Sentite condoglianze anche da tutta la redazione de "la Voce".

Smiley World

ANIMAZIONE

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smileyworld animazione



Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

ROSTICCERIA
Bomber Pizza
FRIGGITORIA
PIZZE TONDE A DOMICILIO ☎ 06.39030284

**NUOVA
GESTIONE**



- **IMPASTO 48ore**
di MATURAZIONE
- **CONSEGNE**
a DOMICILIO
- **PIZZA a TAGLIO**
- **PIZZE TONDE**
da ASPORTO
- **TAVOLA CALDA**
- **FRIGGITORIA**
- **POLLI ARROSTO**

Piazza ALDO MORO, 6 - CERVETERI



Coronavirus: 6 consigli per gli adolescenti

Il presidente Unicef Italia, Samengo: "Agli adolescenti che stanno affrontando cambiamenti di vita a causa dell'epidemia e che si sentono in ansia, isolati e amareggiati, sappiate... non siete soli"

"Essere un adolescente è dura in ogni circostanza, e il coronavirus lo rende ancora più difficile. Con la chiusura delle scuole e la cancellazione di eventi, molti adolescenti stanno rinunciando ad alcuni dei momenti più importanti delle loro vite, oltre a quelli quotidiani come parlare con gli amici e frequentare la scuola. Agli adolescenti che stanno affrontando cambiamenti di vita a causa dell'epidemia e che si sentono in ansia, isolati e amareggiati, sappiate: non siete soli", ha dichiarato il Presidente dell'UNICEF Italia Francesco Samengo. L'UNICEF ha parlato con Lisa Damour, psicologa esperta per l'adolescenza, autrice di best seller ed editorialista mensile del New York Times su come prendersi cura di se stessi e della propria salute mentale. Questi i punti principali evidenziati: 1. Riconoscere che il tuo stato di ansia è completamente normale; 2. Creare distrazioni; 3. Trovare nuovi modi per connettersi con gli amici; 4. Concentrarsi su di te; 5. Ascoltati; 6. Sii gentile con te stesso e con gli altri.

1 - Riconoscere che il tuo stato di ansia è del tutto normale

Se la chiusura delle scuole e le notizie allarmanti ti fanno sentire ansioso, sappi che non sei il solo. Questo è il modo in cui generalmente ci si sente. "Gli psicologi hanno riconosciuto da tempo che gli stati di ansia sono un meccanismo normale e sano che ci mette in allarme rispetto a potenziali pericoli e ci aiuta ad adottare le giuste misure per proteggerci," ha dichiarato Damour. "Il tuo stato di ansia ti aiuta a prendere la decisione che devi prendere in questo momento - non stare con altre persone o in

Unicef Italia per "Insieme per fermare il Covid"

Anche l'Unicef Italia si è unito alla campagna di raccolta fondi 'Insieme per fermare il Covid', avviata il 16 marzo da Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e Asi (Automotoclub Storico Italiano) e coordinata dalla Cabina di regia 'Benessere Italia' della Presidenza del Consiglio dei ministri (www.fermiamoilcovid.it). "Sono molto lieto che la nostra organizzazione si sia unita ad Anci e Asi nella campagna di raccolta fondi Insieme per fermare il Covid. Per far fronte a questa drammatica emergenza è fondamentale lavorare con impegno, trasparenza e in sinergia, come una vera e propria squadra. Stiamo vivendo un dramma epocale e condividiamo lo stesso dolore, incertezza e smarrimento di tante famiglie. Ma l'esperienza, la storia e la missione dell'Unicef ci ricordano che non possiamo fermarci o arrenderci, come non abbiamo mai fatto in tante crisi umanitarie internazionali fin dalla nascita della nostra organizzazione", osserva il presidente dell'Unicef Italia Francesco Samengo. Il tavolo di lavoro in seno alla Cabina di regia 'Benessere Italia', in collegamento diretto con il Comitato Operativo della Protezione Civile, ha destinato 500mila euro dei fondi raccolti finora all'acquisto di materiale sanitario di prima necessità come tamponi, respiratori e mascherine. Altri fondi saranno presto destinati sia ad interventi locali con carattere d'urgenza sia ad attività centralizzate. (Info www.fermiamoilcovid.it).



grandi gruppi, lavare le mani e non toccare il viso". Tutte queste sensazioni aiutano a stare al sicuro non solo te, ma anche gli altri. In questo modo "ci prendiamo cura anche dei membri delle nostre comunità. Pensiamo anche alle persone che ci circondano." Gli stati di ansia dovuti al COVID-19 sono comprensibili, ma assicurati di utilizzare "fonti affidabili come i siti dell'UNICEF e dell'OMS per reperire informazioni o verificare le informazioni con cui sei entrato in contatto attraverso canali meno attendibili" - raccomanda Damour. Se sei preoccupato di avere dei sintomi è importante parlarne con i tuoi genitori. "Ricorda che la malattia causata dall'infezione di COVID-19 si presenta spesso in modo lieve, soprattutto per i bambini e i giovani," ha continuato Damour. È anche importante ricordare che molti dei sintomi del COVID-19

possono essere curati. La dottoressa raccomanda di informare i genitori o gli adulti di cui ci si fida se non ci si sente bene o se ci si sente preoccupati riguardo al virus, così che possano essere di aiuto. E ricordare che: "Ci sono molte cose concrete che possiamo fare per tenere noi stessi e gli altri al sicuro e sentirci più padroni della nostra vita: lavare le mani con frequenza, non toccare la faccia e impegnarsi nel distanziamento sociale."

2 - Creare distrazioni

"Gli psicologi sostengono che anche quando ti trovi a dover affrontare una situazione di difficoltà cronica, è molto utile dividere i problemi in due categorie: quelli su cui puoi agire direttamente, e quelli per cui non puoi fare nulla," ha dichiarato Damour. Ci sono molte cose che adesso rientrano nella seconda categoria e va bene, ma una cosa ci può

aiutare ad affrontare tutto questo: creare distrazioni per noi stessi. Damour suggerisce di fare i compiti, guardare i film preferiti o andare a dormire con un libro, per trovare sollievo e un equilibrio quotidiano.

3 - Trovare nuovi modi

per connettersi con gli amici. Se vuoi passare del tempo con gli amici mentre pratici distanziamento sociale, i social media sono un ottimo modo per rimanere in contatto. Sii creativo/a: partecipa su TikTok a sfide come #safehands. "Non sottovaluterei mai la creatività degli adolescenti", dice Damour. "La mia idea è che troveranno modi per [connettersi] l'uno con l'altro online che sono diversi da quelli utilizzati in precedenza". "Ma non sarà una buona idea avere un accesso illimitato agli schermi e/o ai social media. Non è salutare, non è intelli-

gente, può amplificare l'ansia", ha continuato Damour, raccomandando di elaborare con i genitori un programma di pianificazione del tempo che si trascorre davanti allo schermo.

4 - Concentrati su di te

Desideri imparare a fare qualcosa di nuovo, iniziare un libro o passare del tempo suonando uno strumento musicale? Adesso è il momento per farlo. Concentrarsi su se stessi e trovare nuovi modi per utilizzare il tempo ritrovato è un modo produttivo per prendersi cura della propria salute mentale. "Sto facendo una lista di tutti i libri che voglio leggere e delle cose che ho intenzione di fare," ha dichiarato Damour.

5 - Ascoltati

Perdere eventi con gli amici, hobby o partite sportive è incredibilmente destabilizzan-

te. "Queste sono perdite su larga scala, hanno effetti sconvolgenti e giustamente lo sono per gli adolescenti," ha dichiarato Damour. Il miglior modo per affrontare questa delusione? Ascoltarla. "Quando ci confrontiamo con una sensazione dolorosa, l'unica via di uscita è affrontarla. Comincia, sii triste e se lo farai, inizierai presto a sentirti meglio." Comprendere le proprie sensazioni è diverso per ognuno. "Alcuni ragazzi si dedicheranno all'arte, altri vorranno parlare con gli amici e condividere la loro tristezza per sentirsi connessi in un momento in cui non possono essere insieme di persona, altri ancora troveranno il modo per portare cibo alle mense alimentari," ha continuato Damour. Ciò che è importante è fare ciò che ti fa stare bene.

6 - Sii gentile con te stesso e con gli altri

Alcuni adolescenti stanno subendo bullismo e abuso a scuola a causa del coronavirus. "Attivare le persone presenti è il modo migliore per affrontare qualsiasi tipo di bullismo", ha affermato Damour. "I bambini e gli adolescenti che vengono presi di mira non dovrebbero affrontare i bulli, ma dovremmo piuttosto incoraggiarli a rivolgersi ad amici o adulti per ricevere aiuto e sostegno". Se vedi che un tuo amico viene bullizzato, parlagli e prova ad offrirgli supporto. Non fare nulla può lasciare che quella persona pensi che siano tutti contro di lui/lei e che nessuno se ne preoccupi. Le tue parole possono fare la differenza. E ricorda: adesso più che mai abbiamo bisogno consapevoli di ciò che condividiamo o diciamo perché potrebbe ferire gli altri.





TUTTE
LE PARTITE
DI SERIE A,
CHAMPIONS
E EUROPA
LEAGUE



-Pizza-

PARTY

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7



**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

facebook



Instagram

LA FESTA DEL TUO BAMBINO A

ZERO STRESS

PER PRENOTAZIONI 337 740777 - 392 5937033

Coronavirus, il sindaco di Nerola: ha chiesto tamponi per tutti i cittadini

Nel paese sono risultati positivi 72 su 1930 abitanti



“Dal primo momento ho preteso che facessero i tamponi a tutta la comunità. Per la sua tutela e poi perché essendo noi pochi potevamo anche rappresentare un caso di studio. E' una cosa che si può fare nei piccoli centri. La mia richiesta è stata formalizzata, ancora non ho

avuto risposta, ma ieri mattina è arrivato il camper dello Spallanzani con i tamponi. Verranno fatte tre tipologie di analisi: i tamponi, la puntura del dito e l'analisi del sangue. Per valutare anche la presenza di eventuali anticorpi” - lo ha detto Sabina Granieri, sindaco di Nerola,

ai microfoni di Rai Radio2 nel corso del format “I Lunatici”, parlando dell'emergenza coronavirus nel paese in provincia di Roma. “La decisione della zona rossa è motivata dal fatto che per un paese di 1930 abitanti l'incidenza di 72 positivi era talmente alta che

costringeva tutti a salvaguardare la salute pubblica applicando questa tipologia di chiusura. Abbiamo concordato tutti insieme di fare zona rossa. Siamo chiusi, non si entra, non si esce, ormai da un po' di giorni, fino all'otto aprile” - ha aggiunto.

Coronavirus, Lazio: Contigliano “zona rossa” dopo i contagi della casa di riposo



“Tenuto conto dell'incidenza dei casi positivi relativi al cluster della casa di riposo di Contigliano Alcim dove, su 87 persone 71 sono risultate positive e di queste 63 risultano residenti nel Comune reatino e che di 32 operatori sanitari 21 risultano positivi e di questi 13 residenti a Contigliano; considerata, inoltre, l'esigenza di contenere la diffusione del virus e sentito il dipartimento tecnico scientifico della Protezione civile, il Prefetto e il Sindaco, è stata firmata l'ordinanza per limitare la mobilità con il divieto di allontanamento dal territorio del comune di Contigliano da parte di tutte le persone presenti e delle ulteriori misure di limitazione per consentire un'approfondita indagine epidemiologica al fine di garantire il contenimento dell'epidemia”. Lo scrivono in un comunicato congiunto il vicepresidente e l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Daniele Leodori e Alessio D'Amato. “L'ordinanza avrà effetto immediato e sino all'11 aprile. Sarà fornito il massimo sup-

porto all'Amministrazione comunale e alla Asl di Rieti alla quale è stata demandata la gestione della casa di riposo che diventerà una residenza COVID con personale sanitario garantito dalla stessa Asl. Ci sarà - prosegue il comunicato - il supporto dell'equipe itinerante dell'Ordine dei Medici di Roma, e la Croce Rossa che ha dato la sua disponibilità per effettuare l'indagine epidemiologica, insieme ai servizi di prevenzione della Asl coordinati dal SERESMI - Spallanzani, e i test alla popolazione secondo i protocolli operativi. Siamo vicini alle famiglie, ai cittadini di Contigliano - aggiungono Leodori e D'Amato - che dovranno sostenere questa ulteriore limitazione che ha come obiettivo la loro salute e quella di una grande comunità.

Un provvedimento indispensabile per la salute pubblica e - sottolinea il comunicato della Regione - laddove queste misure di contenimento sono state già adottate hanno portato risultati”.

Spaccio e detenzione di stupefacenti, blitz dei Carabinieri ai Castelli Romani con 11 arresti

I Carabinieri della Compagnia di Velletri, supportati nella fase esecutiva da quello del Gruppo di Frascati, dal Nucleo CC Cinofili di “Santa Maria di Galeria”, dal Nucleo Elicotteri CC di Pratica di Mare, hanno dato esecuzione un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal GIP presso il Tribunale di Velletri su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di 11 indagati ritenuti responsabili, a vario titolo, di spaccio/ detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Il provvedimento trae origine da un'indagine diretta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di

Velletri, condotta dai militari dell'Arma nell'arco temporale aprile/ dicembre 2019, che ha consentito di: ricostruire l'organigramma e l'attività svolta da un sodalizio dedito allo spaccio di stupefacenti prevalentemente nell'area di Velletri, Genzano di Roma, Nemi. In particolare, è stato dimostrato che gli spacciatori, per passare inosservati, avevano adottato una serie di precauzioni, con specifico riferimento al ricorso ad un codice cifrato nelle comunicazioni con gli assuntori (in cui al droga veniva definita “caffè”, “aperitivo”, “bacetto”, “pizza”, “fiori per la fidanzata”, “camicia”) e all'utilizzo di metodi di “consegna volan-

te”, in base al quale lo stupefacente veniva consegnato in orari e luoghi sempre differenti, di volta in volta concordati con i singoli “clienti”; trarre in arresto in flagranza di reato complessivi nove soggetti a riscontro dell'attività tecnica; recuperare complessivi 400 gr di sostanza stupefacente; documentare circa 60 episodi giornalieri di spaccio di stupefacente, in particolare cocaina, per un volume di affari del sodalizio oscillante tra i 2.500,00 ed i 3.000,00 Euro quotidiani; sequestrare Euro 12.000,00 in contanti, provento dell'illegittima attività di spaccio; segnalare all'autorità Prefettizia di Roma complessivi 87 acquirenti.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Ieri l'annuncio su Facebook della sindaca Raggi, il cantiere durerà 210 giorni

Piazza Venezia "riordina" i Sanpietrini

"Voglio dare una buona notizia a tutti i cittadini. Anche in un momento di emergenza come quello che stiamo vivendo vanno avanti i cantieri importanti per il futuro di Roma. Diventa realtà il nostro 'Piano Sanpietrini', il primo progetto sistematico di manutenzione, valorizzazione e sistemazione della pietra simbolo della nostra città. Il primo intervento previsto è a Piazza Venezia, dove l'impresa che si occuperà della manutenzione dei sanpietrini ha già iniziato le prime sistemazioni e la delimitazione dell'area di cantiere in prossimità delle limitrofe piazza d'Araceli e piazza di San Marco. È proprio in quest'area che i lavori si concentreranno nella fase iniziale" - lo annuncia la sindaca di Roma Virginia Raggi su Fb. "Verrà completamente ricalificata la pavimentazione in sanpietrino, che sarà mantenuto su tutta la piazza. Questo avrà dei benefici in termini di sicurezza sulla viabilità, soprattutto per i motociclisti. Alle operazioni di manutenzione stra-

dale seguiranno anche interventi di bonifica della rete idraulica con la pulizia di caditoie e tombini e il restyling della segnaletica orizzontale" - aggiunge Raggi. "Complessivamente gli interventi su Piazza Venezia dureranno circa 210 giorni, durante i quali saranno delimitate di volta in volta le nuove aree di cantiere in modo da non arrecare disagio al traffico cittadino e consentire all'impresa di proseguire i lavori in sicurezza" - spiega la sindaca. "Il Piano Sanpietrini è stato il frutto di un lungo lavoro mai fatto prima e portato avanti dagli uffici di Roma Capitale in collaborazione con altre Istituzioni: dalla Sovrintendenza Capitolina, alla Soprintendenza Speciale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Roma, dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici all'Agenzia per la Mobilità, al dipartimento Simu e, infine, al dipartimento mobilità. Ora questo piano diventa realtà. Tra i prossimi interventi ci sarà quello di via IV Novembre", conclude.



in Breve



Coronavirus, Ama: raccolta dei rifiuti regolare in tutta Roma

I servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti vengono erogati con regolarità su tutto il territorio cittadino anche in questa situazione contingente particolarmente complessa. Lo comunica Ama S.p.A. in una nota, anche in riferimento a notizie stampa odierne. La Municipalizzata capitolina per l'Ambiente, in stretto raccordo con il Campidoglio, sta infatti assicurando le attività quotidiane nei consueti turni (mattina/pomeriggio/semi-notte/notte). Purtroppo, i tecnici operativi che monitorano il territorio hanno riscontrato e segnalato l'accenarsi del deprecabile fenomeno dello scarico indiscriminato e dell'abbandono di rifiuti ingombranti, soprattutto in prossimità dei cassonetti stradali. Solo nelle prime tre settimane del mese (2-22 marzo), le squadre in servizio, con mezzi e attrezzature speciali sul territorio comunale, hanno dovuto effettuare circa 450 interventi, rimuovendo oltre 230 tonnellate di materiali abbandonati illecitamente su strada. Tutti i materiali, una volta rimossi, vengono poi selezionati e avviati ai centri di trattamento e recupero. Si ricorda che per smaltire i materiali ingombranti, i cittadini possono ricorrere al servizio di ritiro a domicilio "Riciclocasa", regolarmente attivo, ma in questo periodo disponibile solo al piano strada. Ama invita infine tutti i cittadini alla massima collaborazione, separando correttamente i rifiuti, conferendoli negli appositi cassonetti dedicati. In particolare, carta e cartone ben piegati nei contenitori bianchi; contenitori di plastica, alluminio, metalli, ripuliti e lavati, nei cassonetti blu; scarti alimentari e organici in quelli marroni; bottiglie e vasetti in vetro (senza tappi) nelle campagne verdi. Attenersi a queste buone pratiche, oltre ad incrementare le percentuali di raccolta differenziata, consente di mantenere strade e marciapiedi in soddisfacenti condizioni di decoro. "C'è bisogno della collaborazione e della responsabilità da parte di tutti - sottolinea l'Amministratore Unico di Ama Stefano Zaghis - ed è per questo che, insieme con Roma Capitale, chiediamo ai cittadini romani di assumere, mai come ora, comportamenti corretti e rispettosi del decoro non lasciando assolutamente materiali di qualsiasi tipo, ingombranti e non, attorno ai cassonetti o in strada. Il messaggio per tutti deve essere, oltre a #iorestoaccasa, anche differenziare i rifiuti con attenzione e non abbandonare nulla su strada".

L'assessorato alle infrastrutture è sicuro: nessuno slittamento delle tempistiche

Cantieri stradali avanti tutta

Nessuno slittamento dei cantieri sulle principali strade della città. Le procedure legate ai bandi per la partecipazione delle imprese alle gare di Roma Capitale per i lavori pubblici vanno avanti. Così in una nota l'Assessorato alle Infrastrutture. Nelle settimane scorse erano pervenute al Dipartimento Sviluppo e Manutenzione Urbana (Simu) richieste formali per una proroga dei termini da parte delle imprese e da associazioni di categoria, come per esempio ACER. Vista l'emergenza Coronavirus è stato esteso di 15 giorni il termine per presentare la documentazione necessaria per le gare di prossima scadenza. Questa misura è stata adottata per garantire la massima partecipazione delle imprese alle gare di appalto e, succes-



sivamente, partire con le procedure di analisi delle offerte, come la normativa prevede, che si conta di far procedere il più velocemente possibile. Solo a valle della procedura di legge possono essere firmati, quindi, i contratti e possono partire i lavori. L'obiettivo dell'Amministrazione Capitolina è velocizzare le attività amministrative e i numerosi lavori appaltati, già in corso e anticipati. È il caso dell'intervento nella canna sud della Galleria Giovanni XXIII, inizialmente previsto per il mese di luglio. Sono in fase di completamento i lavori su via Aurelia, nel tratto tra Piazza Imerio e via di Acquafrèdda o quelli sulla via del Mare. Non è previsto, quindi, nessuno stop o un rallentamento ai cantieri della città.

Autismo e le passeggiate realmente necessarie

Per le persone con disturbi dello spettro autistico, grave disabilità intellettiva, o problematiche psichiatriche e comportamentali a elevata necessità di supporto, sono possibili eventuali uscite dall'ambiente domestico nei casi in cui siano indispensabile azione di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali connesse alle relative condizioni psicopatologiche. Il chiarimento interpretativo delle disposizioni di contrasto al COVID-19, fornito dalla Regione Lazio su richiesta dell'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma



Capitale Veronica Mammì, è già stato comunicato alla Polizia Locale e ai Municipi. Le uscite sono possibili nei casi strettamente necessari, restando nei

dintorni di casa, rispettando le regole di distanziamento sociale per prevenire il contagio del virus. L'esigenza di uscire deve essere autocertificata, come negli altri casi previsti dalla legge. L'accompagnatore dovrà quindi portare con sé il modulo predisposto dal Ministero dell'Interno, indicando quale sia la ragione di 'necessità' dello spostamento, a piedi o con mezzo privato. È consigliabile poter esibire anche il certificato attestante la condizione di disabilità rilasciato dal proprio medico curante o dalla struttura che segue l'assistito.

Il Marriot, un Hotel per l'emergenza a pochi passi da Covid H. Columbus



L'hotel Marriott di Roma, a poche centinaia di metri dall'ospedale Covid 'Columbus', sarà utilizzato per l'emergenza coronavirus. Lo hanno annunciato nella mattinata di martedì l'assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato e Marco Elefanti, dg del Gemelli. Ospiterà i pazienti post acuti a bassa intensità di cura. Saranno assistiti anche in teleorveglianza. Dopo il Marriott, grazie ad un accordo con Federalberghi, altri hotel a Roma e nel Lazio saranno messi a disposizione del sistema sanitario. L'hotel Marriott sarà operativo già da domani e disponibile per il trasferimento di pazienti positivi in osservazione e i sintomatici che non possono fare la quarantena a casa. Due alberghi, oltre al Marriott, già sono operativi: uno

sulla Laurentina e l'altro a Ippogeo degli Ottavi per un totale di 130 posti già occupati. **Spallanzani: un grazie alla Banca d'Italia** La Direzione dell'Istituto nazionale di malattie infettive Lazzaro Spallanzani ringrazia il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, per la donazione di 4 milioni di euro destinati all'attivazione di nuovi posti letto di terapia intensiva. "Il gesto generoso dell'Istituto e del suo governatore Ignazio Visco, che ringraziamo a nome di tutta la Comunità clinica e scientifica ci dà nuovo e rinnovato slancio nella lotta al coronavirus che vinceremo" - così il Direttore sanitario dell'Immi Spallanzani, Francesco Vaia e il Direttore dell'Istituto, Marta Branca.

Coronavirus, Campidoglio: on line la domanda per il contributo spesa

Roma Capitale pubblicherà un avviso pubblico attraverso il quale i cittadini potranno fare domanda per l'erogazione del sostegno alla spesa per famiglie in condizioni di difficoltà economica causate dalle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del nuovo Coronavirus Covid-19. Lo rende noto il Campidoglio spiegando che il modulo si dovrà compilare e inviare direttamente on line sul sito di Roma Capitale. I contributi saranno erogati secondo tre fasce: fino a 300 euro per nuclei familiari composti da 1 o 2 persone; fino a 400 euro per nuclei familiari composti da 3 o 4

persone; fino a 500 euro per nuclei familiari composti da 5 o più persone. Le richieste saranno smistate ai vari Municipi di riferimento, che dopo aver effettuato una prima verifica di eventuali altri contributi percepiti dai richiedenti, procederanno ad inviare all'Amministrazione Capitolina una banca dati dei beneficiari. Il Dipartimento alle Politiche Sociali cultura-spettacolo di Roma Capitale liquiderà il contributo direttamente tramite versamento su Iban. Qualora il richiedente non l'avesse indicato nella domanda, il contributo sarà erogato attraverso Buoni Pasto.

Visco: "Impatto profondo sull'economia e sulla finanza"

"Non solo una minaccia per la salute, ma cambia le abitudini di vita"

L'impatto della pandemia di coronavirus "sul sistema economico-finanziario sarà di proporzioni molto ampie e profonde" - lo afferma il governatore Ignazio Visco nella relazione all'assemblea dei partecipanti al capitale della Banca d'Italia chiamata ad approvare il bilancio annuale. L'Italia, l'Europa, "il mondo intero condividono ansia e difficoltà nell'affrontare una sfida straordinaria".

"La repentina diffusione del Covid-19 - aggiunge Visco - oltre a minacciare gravemente la salute della popolazione e a mettere sotto estrema pressione i sistemi sanitari, ha sconvolto le nostre abitudini di vita, i processi di lavoro, il funzionamento delle scuole e delle università".



Quanto ai bilanci di via Nazionale la Banca d'Italia ha messo a segno un balzo dell'utile netto nel 2019 a 8,2 miliardi di

euro contro i 6,2 miliardi del 2018. E' quanto comunica l'istituto centrale che oggi ha tenuto l'assemblea degli azionisti.

Così come l'anno precedente l'aumento dell'utile è dovuto alla crescita degli acquisti previsti nell'ambito delle operazioni di Qe programmate con la Banca Centrale Europea.

La Banca d'Italia ha 'girato' allo Stato 8,9 miliardi di euro fra utile residuo per lo Stato (7,867 miliardi) e imposte di competenza (1.009 milioni).

E' quanto si legge nel bilancio 2019 dell'istituto centrale, che ha chiuso con un balzo dell'utile a 8,2 miliardi di euro grazie alla crescita del quantitative easing.

Catalfo annuncia nuove misure del governo

Il governo punta a inserire il reddito d'emergenza nel decreto legge di aprile

Il governo punta ad inserire il reddito d'emergenza nel Decreto legge che vedrà la luce ad aprile. Lo ha detto il ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, a Unomattina. "Stiamo pensando a tutelare i redditi, le imprese, i lavoratori, le famiglie in difficoltà e i liberi professionisti" - ha spiegato Catalfo. Per i liberi professionisti verrà "riproposto l'indennizzo anche per il mese di aprile e maggio, ma verrà sicuramente ampliato" - ha aggiunto.

Patuanelli: "La Cassa Integrazione arriverà entro Pasqua"

Con l'accordo raggiunto nella notte scorsa tra il ministero del Lavoro, l'Abi e le parti sociali "entro Pasqua ci sarà l'erogazione del primo assegno della Cigs" - lo ha spiegato il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, a Radio24.



"Al di là delle misure che mettiamo in campo ciò che conta è il tempo degli effetti di queste misure - ha detto - non potevamo aspettare di attendere mesi per pagare la Cigs a chi oggi non lavora. C'è stato un ottimo lavoro del ministro Catalfo con Abi e parti sociali e il sistema bancario si è messo a disposizione per anticipare sui conti correnti le cifre della Cigs".

Lo shock da virus che investe oggi l'economia "come un meteorite"

Da Confindustria Rapporto a tinte fosche per l'economia nazionale, nel semestre -10% di Pil

"ECONOMIA ITALIANA COLPITA AL CUORE".

Il Centro studi Confindustria avverte: "bisogna agire immediatamente", con interventi

"massivi" in una misura che oggi "nessuno conosce", "sia su scala nazionale che europea". "Le istituzioni Ue sono all'ultima chiamata per dimostrare di essere all'altezza". "Solo mettendo in sicurezza i cittadini e le imprese la recessione attuale potrà non tramutarsi in una depressione economica prolungata", "aumento drammatico della disoccupazione", "crollo del benessere sociale". Sarà "enorme la perdita di Pil nella prima metà del 2020" stima il centro studi di Confindustria: una "caduta cumulata dei primi due trimestri del -10% circa". "Il Covid-19 affossa il Pil" poi una "risalita lenta": ipotizzando un "superamento della fase acuta dell'emergenza a fine maggio" conferma la stima di un -6% per il 2020. Ma



"solo i prossimi mesi diranno" se in queste ipotesi c'è "realismo o eccessivo ottimismo". Per il 2021 è atteso un "parziale recupero": un rimbalzo del +3,5%. Nel 2020 si registrerà un indebitamento del 5% del Pil e il debito salirà al 147% "per l'effetto congiunto dell'ampliamento del deficit legato all'emergenza COVID-19 e della caduta del Pil nominale (-5,2%)". Sono le previsioni del Centro studi di Confindustria che incorporano gli effetti del decreto Cura Italia per limitare i danni del Coronavirus. Nel 2021 il deficit migliorerà, rimanendo però sopra il limite del 3% (3,2%), la stima include la disattivazione delle clausole Iva) mentre il debito si assesterà al 144,3%.

"Ogni settimana in più di blocco normativo delle attività produttive, secondo i parame-

tri attuali, potrebbe costare una percentuale ulteriore di prodotto interno lordo dell'ordine di almeno lo 0,75%".

Boccia: "Troppo presto per dare indicazione su quale attività si potranno riaprire"

"Oggi è ancora presto per dare indicazioni su quali attività si potranno riaprire e soprattutto con quali tempistiche; il comitato tecnico scientifico farà valutazioni rigorose ed elaborerà delle linee guida con il ministero della Salute su come fare e a quali condizioni, così come è stato fatto sulle chiusure". E' quanto spiega a 'Centocittà' su Radio Uno Rai il ministro per gli Affari regionali Francesco Boccia. "Poi, la politica confrontandosi potrà graduare tempi e modalità successive per ambiti e categorie - aggiunge Boccia - ma le valutazioni devono essere rigorosamente scientifiche sulla base dei risultati faticosi ma fondamentali per la salute di tutti che stiamo raggiungendo

do con il sacrificio di tutti gli italiani. Oggi non possiamo abbassare la guardia e dobbiamo continuare a lavorare sull'aumento dei posti di terapia intensiva negli ospedali e sulla massima diffusione da parte dello Stato di mezzi e personale in sostegno alle organizzazioni regionali sanitarie". Dall'inizio dell'emergenza coronavirus, ricorda il ministro, "i posti di terapia intensiva sono quasi raddoppiati; l'obiettivo ora può essere, per quando andremo a regime, triplicarli in alcune Regioni e poi in tutto il Paese. Su questo, c'è un lavoro congiunto straordinario e quotidiano tra la Protezione Civile guidata da Borrelli e il commissario Arcuri".

Gli Stati Uniti invieranno all'Italia attrezzature per il contrasto all'epidemia di coronavirus "per cento milioni di dollari" - lo ha annunciato il presidente Usa Donald Trump durante la sua conferenza stampa giornaliera sulla pandemia. L'inquilino della Casa Bianca ha confermato di averne discusso con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, durante una conversazione telefonica. "Giuseppe era molto felice. Loro stanno attraversando un momento difficile" - ha sottolineato Trump.

Il presidente Usa, in particolare, ha precisato che il suo paese invierà anche ventila-

Trump annuncia 100 mln di dollari di aiuti all'Italia

tori in Italia, Francia e Spagna. Conte e Trump hanno avuto una "lunga e amichevole" conversazione telefonica, ha annunciato questa sera lo stesso presidente del Consiglio italiano in un messaggio su Twitter. "Molto grato per la solidarietà e il sostegno degli amici americani. Continuiamo a lavorare insieme per vincere questa difficile sfida" - ha scritto Conte. Ringraziamenti al Presidente americano anche dal ministro degli Esteri, Di Maio: "Nonostante gli Stati



Uniti siano tra i Paesi più colpiti al mondo dal coronavirus, hanno dimostrato grande solidarietà e generosità nei confronti dell'Italia e del

nostro popolo". Intanto continua a salire in Spagna il bilancio dei morti del contagio Covid-19. Gli ultimi dati diffusi dal mini-

stero della Sanità parlano di 849 decessi nelle ultime 24 ore. Dall'inizio dell'emergenza le vittime sono in totale 8.189 (il bilancio ufficiale diffuso lunedì parlava di 7.340 morti), mentre i casi confermati sono 94.417. Secondo i dati del ministero della Sanità di Madrid, sono 5.607 le persone ricoverate in terapia intensiva e 19.259 i pazienti guariti. Mentre la pandemia di coronavirus è "lontano dall'essere terminata" nella regione dell'Asia e del Pacifico e le misure prese per evitare la

diffusione del virus consentono ai Paesi di guadagnare tempo per prepararsi a una diffusione sul territorio di grandi dimensioni. Lo ha dichiarato ieri il responsabile dell'Oms per l'area del Pacifico occidentale Takeshi Kasai. "Sarà una battaglia di lunga durata e non possiamo abbassare la guardia" - ha detto in una conferenza stampa.

"Altri focolai continuano ad apparire in luoghi diversi e l'importazione dei casi resta un timore" - ha aggiunto il consigliere tecnico dell'Oms Matthew Griffith, facendo riferimento ai casi importati da viaggiatori stranieri in Corea del Sud e a Singapore.

Guerini (Difesa): "L'Esercito è pronto a fare anche di più"

Il ministro della Difesa sull'operazione anti-virus: «Aiutiamo la Protezione Civile e vegliamo sul disagio al Sud»



"Noi siamo pronti anche a fare di più. Le forze armate faranno il loro dovere". Parola di Lorenzo Guerini, ministro della Difesa, che dalle pagine del quotidiano La Stampa racconta l'impegno dell'esercito nell'emergenza da nuovo coronavirus. Se dovesse esserci un'esigenza maggiore di ulteriore controllo e presenza sul territo-

rio, in ausilio alle forze di polizia, daremo il nostro contributo - dice - Ma mi pare che la situazione sia sotto controllo. Gli italiani stanno rispondendo con grande senso di responsabilità". Di fronte alla possibilità di tensioni sociali soprattutto al Sud, Guerini dice che "dove ci sono elementi di maggior disagio, il governo, anche con gli ultimi

provvedimenti, ha messo in campo risposte efficaci che saranno ulteriormente implementate con i prossimi provvedimenti". Con lo scoppio dell'emergenza, spiega ancora Guerini - abbiamo concentrato una parte significativa delle nostre forze nella battaglia contro Covid-19 e quindi abbiamo sospeso la partecipazione a

esercitazioni nazionali e internazionali. Dopodiché rimane inalterato il nostro impegno per le capacità operative delle forze armate, che non possono essere mai pregiudicate, neanche nel momento di emergenza in cui stiamo vivendo. E rimane inalterato l'impegno nelle missioni internazionali". Quanto agli aiuti arrivati da Cina, Russia, Cuba, Albania il ministro ritiene che si tratti "di un meccanismo di solidarietà della comunità internazionale molto importante e chi è oggetto di solidarietà non può che esserne grato e riconoscente. Ciò però non c'entra nulla con la nostra postura internazionale. Un conto è l'emergenza, altro i fondamentali della nostra politica di sicurezza, i cui pilastri sono la Nato e l'Unione europea". Appoggia poi la proposta del sindaco di Milano, Giuseppe Sala di una nuova costituente ma ritiene che "parlare oggi sotto l'urto di emozioni drammatiche rischia di essere non dico prematuro, ma di cadere nel vuoto. Ciò non toglie che una riflessione debba porsi".

Antitrust: indagine su Oxystore Eliminazione di qualsiasi riferimento al coronavirus

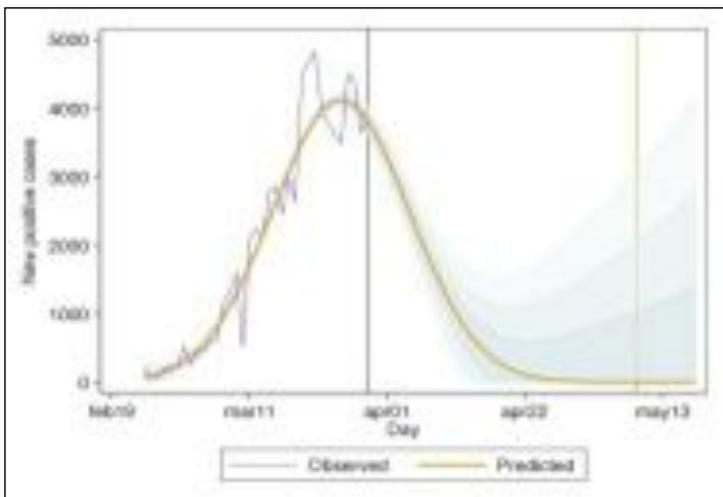
Propone vendita di un "kit di prevenzione" al prezzo di 995 euro



Indagine Antitrust sul sito web oxystore.it, con l'obbligo di immediata eliminazione di ogni riferimento all'efficacia preventiva contro il coronavirus per i prodotti venduti. L'authority "ha avviato un procedimento istruttorio" nei confronti di Oxystore "disponendo al contempo in via cautelare l'eliminazione di ogni riferimento all'efficacia preventiva e terapeutica contro la Covid-19 dei prodotti pubblicizzati e commercializzati sul sito". L'adozione di un provvedimento in via d'urgenza "è stata ritenuta indispensabile per interrompere la diffusione di

una pratica estremamente grave, tale da rendere indifferibile l'intervento dell'Autorità". Il sito, "dopo aver ampiamente sponsorizzato l'attività di ossigenoterapia per fronteggiare il Covid-19, presentandola come 'uno dei sistemi di maggior efficacia per curare la sintomatologia legata al coronavirus di nuova generazione', propone la vendita (al prezzo di 995 euro) di un 'kit di prevenzione' descritto come 'completo di tutto il necessario per poter monitorare e migliorare la risposta immunitaria' e composto da un concentratore di ossigeno stazionario e accessori vari".

La speranza, un modello matematico prevede zero contagi dal 7 di maggio



Il Dipartimento Robotica di Magellan Robotech, dello Stanleybet Group, ha sviluppato un proprio particolare modello per analizzare i dati dei contagi da Coronavirus a livello globale. Per quanto riguarda l'Italia il modello Magellan il picco per l'Italia è stato già raggiunto 4 giorni fa, il 27 marzo; il numero dei nuovi contagiati,

dopo il 27 marzo, ha cominciato a diminuire e diminuirà con crescente andamento logaritmico, raggiungendo il suo minimo (contagi a zero) il 7 maggio del 2020. Il margine di errore, in termini di giorni, è pari a 4 giorni in più o in meno. La percentuale che il modello fornisce effettivamente dati corretti è dell'88%. Secondo

Magellan Robotech, quindi, il numero di nuovi contagi potrebbe essere a zero in qualsiasi momento tra il 3 e l'11 maggio, ma la data più probabile, fortemente dipendente dalle ipotesi sottostanti al modello, è la data del 7 maggio. Da tale data sarà auspicabile e necessario mantenere la massima prudenza nei comportamenti di

tutti per almeno altri 14 giorni. Il via libera del governo italiano per la ripresa delle attività in Italia può quindi essere stimato per l'ultima settimana di maggio. "Mi auguro - ha commentato Giovanni Garrisi, CEO di Stanley, ideatore del modello matematico di Magellan - che le previsioni del nostro ufficio studi siano corrette, almeno sostanzialmente. C'è però un rischio. Infatti, il nostro modello mostra che l'andamento del contagio nei prossimi giorni collasa con tasso di decremento esponenziale. In poche parole, vedremo i nuovi contagiati diminuire ogni giorno con sorprendente rapidità, ma poi la curva si adagerà in una snervante altalena, giorno per giorno, fino a raggiungere lo zero di nuovi contagi agli inizi di maggio. Quindi è possibile che si generi nei prossimi giorni, tra il 7 e il 15 aprile, un senso di euforia, come se ormai il problema fosse superato. Attenzione, non è così. Un rallentamento dell'osservanza più assoluta delle raccomandazioni delle autorità potrebbe generare una ripresa della pandemia".



La situazione CORONAVIRUS oggi nelle altre Regioni

<p>01 VALLE D'AOSTA</p> <p>518 Attualmente Positivi -21 rispetto a ieri 16 Persone Guarite +14 rispetto a ieri 50 Persone Decedute +7 rispetto a ieri</p>	<p>02 PIEMONTE</p> <p>7.655 Attualmente Positivi +387 rispetto a ieri 308 Persone Guarite +54 rispetto a ieri 749 Persone Decedute +65 rispetto a ieri</p>	<p>03 LIGURIA</p> <p>2.383 Attualmente Positivi +104 rispetto a ieri 437 Persone Guarite +17 rispetto a ieri 397 Persone Decedute +20 rispetto a ieri</p>	<p>04 LOMBARDIA</p> <p>25.006 Attualmente Positivi -386 rispetto a ieri 10.337 Persone Guarite +1082 rispetto a ieri 6.818 Persone Decedute +458 rispetto a ieri</p>	<p>05 EM. ROMAGNA</p> <p>10.766 Attualmente Positivi +231 rispetto a ieri 1.227 Persone Guarite +86 rispetto a ieri 1.538 Persone Decedute +95 rispetto a ieri</p>
<p>07 VENETO</p> <p>7.564 Attualmente Positivi +313 rispetto a ieri 747 Persone Guarite +32 rispetto a ieri 413 Persone Decedute +21 rispetto a ieri</p>	<p>06 TRENTO A.A.</p> <p>2.455 Attualmente Positivi +128 rispetto a ieri 331 Persone Guarite +43 rispetto a ieri 221 Persone Decedute +28 rispetto a ieri</p>	<p>08 FRIULI V.G.</p> <p>1.109 Attualmente Positivi -32 rispetto a ieri 285 Persone Guarite +44 rispetto a ieri 107 Persone Decedute +9 rispetto a ieri</p>	<p>09 TOSCANA</p> <p>4.050 Attualmente Positivi +264 rispetto a ieri 131 Persone Guarite +10 rispetto a ieri 231 Persone Decedute +16 rispetto a ieri</p>	<p>10 UMBRIA</p> <p>834 Attualmente Positivi -63 rispetto a ieri 184 Persone Guarite +89 rispetto a ieri 33 Persone Decedute +2 rispetto a ieri</p>
<p>11 MARCHE</p> <p>3.251 Attualmente Positivi +91 rispetto a ieri 308 Persone Guarite +4 rispetto a ieri 417 Persone Decedute +31 rispetto a ieri</p>	<p>12 SARDEGNA</p> <p>622 Attualmente Positivi +40 rispetto a ieri 32 Persone Guarite +3 rispetto a ieri 28 Persone Decedute +1 rispetto a ieri</p>	<p>14 ABRUZZO</p> <p>1.169 Attualmente Positivi 0 rispetto a ieri 74 Persone Guarite +38 rispetto a ieri 102 Persone Decedute +14 rispetto a ieri</p>	<p>15 CAMPANIA</p> <p>1.739 Attualmente Positivi -183 rispetto a ieri 88 Persone Guarite +2 rispetto a ieri 125 Persone Decedute +8 rispetto a ieri</p>	<p>16 MOLISE</p> <p>107 Attualmente Positivi +7 rispetto a ieri 18 Persone Guarite +0 rispetto a ieri 9 Persone Decedute +0 rispetto a ieri</p>
<p>17 BASILICATA</p> <p>208 Attualmente Positivi +11 rispetto a ieri 1 Persone Guarite +0 rispetto a ieri 5 Persone Decedute +1 rispetto a ieri</p>	<p>18 PUGLIA</p> <p>1.585 Attualmente Positivi +153 rispetto a ieri 36 Persone Guarite +5 rispetto a ieri 91 Persone Decedute +5 rispetto a ieri</p>	<p>19 CALABRIA</p> <p>602 Attualmente Positivi +25 rispetto a ieri 14 Persone Guarite +2 rispetto a ieri 31 Persone Decedute +6 rispetto a ieri</p>	<p>20 SICILIA</p> <p>1.585 Attualmente Positivi +78 rispetto a ieri 71 Persone Guarite +6 rispetto a ieri 76 Persone Decedute +11 rispetto a ieri</p>	



**FERMIAMO
IL CORONAVIRUS**

#IORESTOACASA



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**

Il coronavirus non ferma le proposte digitali di Roma Capitale

#laculturaincasa, nuovi appuntamenti

Roma Capitale della cultura, aderendo alla campagna #iorestocasa, prosegue le attività su web e social con il programma #laculturaincasa. Sono tantissimi gli appuntamenti, gli approfondimenti e i video che le istituzioni culturali di Roma Capitale mettono a disposizione online per tutti, per tutta Italia, in questo periodo. Il canale social @culturaaroma darà aggiornamenti quotidiani con hashtag #laculturaincasa e #laculturaincasaKIDS con le iniziative dedicate a bambini e ragazzi. Sui social dei Musei in Comune @museincomuneroma.it e della @SovrintendenzaCapitolina continuano le attività digital per #laculturain-

sa: Rimarranno a disposizione dei cittadini le numerose possibilità sul web per andare alla scoperta dei Musei e apprezzare i grandi capolavori custoditi a Roma. Da casa, attraverso il proprio pc, ci si potrà immergere nella bellezza dei Musei del sistema attraverso cinque tour virtuali che permetteranno di scoprire da vicino le collezioni dei Musei Capitolini (tourvirtuale.museicapitolini.org), dei Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali (tourvirtuale.mercatiditraiano.it), del Museo dell'Ara Pacis (tourvirtuale.arapacis.it), del Museo Napoleonico (tourvirtuale.museonapoleonico.it), del Casino Nobile dei Musei di Villa Torlonia (tourvirtuale.museivillatorlonia.it). I tour virtuali sono fruibili da pc in lingua italiana e inglese e propongono una visita a tutto schermo delle sale e dei capolavori esposti. Cliccando sugli hotspot inseriti negli ambienti e navigando le mappe interattive, la visita si approfondisce con elementi di contesto come foto, video e testi. Sono disponibili anche video in LIS. Inoltre il Sistema Musei Civici di Roma Capitale ha aderito ed è presente sulla piattaforma online www.google.com/artproject sviluppata dal

Google Cultural Institute. Il pubblico può apprezzare le circa 800 immagini ad alta risoluzione delle opere più significative dei seguenti musei: Musei Capitolini, Centrale Montemartini, Mercati di Traiano, Museo dell'Ara Pacis, Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco, Museo della Civiltà Romana, Museo delle Mura, del Museo di Roma, Museo Napoleonico, Casa Museo Alberto Moravia, Galleria d'Arte Moderna, Museo Carlo Blotz, Museo Pietro Canonica, Museo di Roma in Trastevere, Musei di Villa Torlonia. Inoltre, per 12 di questi musei è possibile anche visitare virtualmente le sale grazie alla tecnologia Street View.

Google Cultural Institute. Il pubblico può apprezzare le circa 800 immagini ad alta risoluzione delle opere più significative dei seguenti musei: Musei Capitolini, Centrale Montemartini, Mercati di Traiano, Museo dell'Ara Pacis, Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco, Museo della Civiltà Romana, Museo delle Mura, del Museo di Roma, Museo Napoleonico, Casa Museo Alberto Moravia, Galleria d'Arte Moderna, Museo Carlo Blotz, Museo Pietro Canonica, Museo di Roma in Trastevere, Musei di Villa Torlonia. Inoltre, per 12 di questi musei è possibile anche visitare virtualmente le sale grazie alla tecnologia Street View.

Oggi in tv Mercoledì 1 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - MEDIA SHOPPING	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:45 - Unomattina	07:05-Hearthland-Pauradell'acqua	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:20 - FINALMENTE SOLI - LA FEBBRE DELL'ORO	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Rai - News24	07:48-Iltrodo	07:40 - TGR Buongiorno Regione	06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:10 - Che tempo fa	08:30-TG2	08:00 - Agorà	07:05 - STASERA ITALIA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:12 - Unomattina	08:45-UncasoperdueErrorrefatale	10:00 - Mi manda Raitre	08:00 - HAZZARD - LA FUGGIASCA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - TG 1 L.I.S.	09:45-L.O.L.-)	11:00 - Rai - News24	09:05 - EVERWOOD - GARA DI SOLIDARIETA'	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:33 - Unomattina	10:00-Tg2Italia	11:10 - Tutta Salute	10:10 - CARABINIERI - NUOVI ARRIVI	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:49 - Che tempo fa	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meleo 3	11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:51 - Unomattina	11:00-IFattiVostri	12:00 - TG3	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO
08:00 - TG 1	13:00-TG2GIORNO	12:25 - TG3 Fuori TG	12:28 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT
08:25 - Che tempo fa	13:30-TG2Costumeesocietà	12:45 - Quante storie	12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA	07:59 - TG5 - MATTINA
08:27 - Unomattina	13:50-Tg2Medicina33	13:15 - Passato e Presente: Rosa Parks con la Prof.ssa Silvia Cassamagnaghi	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - RITRATTO CHE UCCIDE	08:45 - MATTINO CINQUE
09:00 - Rai - News24	14:00-IFiumedellaVitaGange	14:00 - TG Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM - REPLICA SPECIALE	10:57 - TG5 - ORE 10
09:07 - Che tempo fa	15:40-L'arcipelagodelleFloridaKeys	14:18 - TG Regione Meleo	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21	11:00 - FORUM
09:09 - Unomattina	16:30-LanostraamicRobbiePericolodalmare	14:20 - TG3	16:44 - SECONDO AMORE - 1 PARTE	13:00 - TG5
09:30 - Rai - News24	17:15-IlnostraamicoKallePeccatodigioventù	14:49 - Meleo 3	17:22 - TGCOM	13:39 - METEO.IT
09:35 - Parlamento Telegiornale	17:45-Parlamento Telegiornale	15:05 - TGR Piazza Affari	17:24 - METEO.IT	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
09:40 - Linea Verde Meleo Verde	17:55-TG2FlashL.I.S.	15:10 - TG3 LIS	17:28 - SECONDO AMORE - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 954 - II PARTE - 1aTV
09:41 - Unomattina	18:00-Rai-News24	15:15 - Parlamento Telegiornale	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:44 - COME UN DELFINO - LA SERIE
09:50 - Rai - News24	18:50-BlueBlodesLagustapietà	15:20 - I Grandi della Letteratura Italiana Italo Calvino	19:33 - METEO.IT	16:00 - GRANDE FRATELLO VIP
09:55 - Storie italiane	19:40-TheRookieL'oradellamorte	16:15 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 71 - 2A PARTE - 1aTV	16:10 - AMICI - FASE SERALE
11:00 - Rai - News24	20:30-TG220.30	17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo	20:30 - STASERA ITALIA	16:35 - IL SEGRETO - 2156 - II PARTE - 1aTV
11:02 - Storie italiane	21:00-TG2Post	18:55 - Meleo 3	21:25 - FUORI DAL CORO	17:10 - POMERIGGIO CINQUE
12:20 - Linea Verde Best of - Abruzzo, a piedi nudi nel parco	21:20-KimRossiStuartinMaltese-Iromanzodel commissario	19:00 - TG3	00:47 - LOCK & STOCK-PAZZI SCATENATI - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO
13:00 - TELEGIORNALE	23:25-MozzarellaStories	19:30 - TG Regione	01:18 - TGCOM	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
14:00 - Ragazzi Diario di Casa	01:00-SquadraSpecialeColonia-Floridellamorte	19:51 - TG Regione Meleo	01:20 - METEO.IT	19:43 - AVANTI UN ALTRO
14:10 - La vita in diretta	01:40-Ilnoemorto!	20:00 - Blob	01:24 - LOCK & STOCK-PAZZI SCATENATI - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
15:00 - Rai - News24	02:22-L'ultimoappuntamento	20:20 - Non ho Fe!à	02:52 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:00 - TG5
15:02 - La vita in diretta	03:10-Piloti	20:45 - Un posto al sole	03:12 - MEDIA SHOPPING	20:39 - METEO.IT
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta	03:40-VideoomicPasserelladomiciintv	21:20 - Chi l'ha visto?	03:29 - LA CONGIUNTURA	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
16:30 - TG 1	04:00-SomosTuYyo-Chihapersolamaschera?	00:00 - TG3 Linea notte	05:12 - BUON ANNO MUSICA 1986	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
16:40 - TG1 Economia	04:24-Giochidicoppia	00:10 - TG Regione		21:20 - GRANDE FRATELLO VIP
16:45 - Che tempo fa	04:45-DettoFatto	00:13 - TG3 Linea notte		01:00 - TG5 - NOTTE
16:50 - La vita in diretta		01:00 - Meleo 3		01:34 - METEO.IT
18:45 - L'Eredità		01:05 - Dei Delitti Contro le donne		01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
20:00 - TELEGIORNALE		01:05 - Rai - News24		02:01 - IL BELLO DELLE DONNE I - IL RISCATTO DI UNA CASALANGA - I PARTE
20:30 - Soliti Ignoti - Il ritorno				03:17 - IL BELLO DELLE DONNE I - IL RISCATTO DI UNA CASALANGA - II PARTE
21:25 - Stanotte a Firenze				04:31 - CENTOVETRINE
23:50 - Porta a Porta				05:00 - MEDIASHOPPING
01:25 - Rai - News24				05:15 - CENTOVETRINE
				05:45 - MEDIASHOPPING

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Come cambierà la nostra vita dopo il Coronavirus

Le nostre abitudini stanno mutando in diverse aree della nostra esistenza

“Ogni tempesta ha una sua fine. Una volta che tutti gli alberi sono stati sradicati, una volta che tutte le case sono state demolite, il vento si calmerà, le nuvole se ne andranno, la pioggia si fermerà, il cielo si schiarirà in un istante. E solo allora, in quei momenti di quiete dopo la tempesta, capiamo chi è stato abbastanza forte da sopravvivere.”

L'emergenza sanitaria legata al coronavirus sta stravolgendo tutto il pianeta: la normalità, per come la conoscevamo, è momentaneamente scomparsa. Una cena al ristorante, un aperitivo con gli amici, un weekend al mare: niente di tutto questo è più possibile, e persino i gesti che davamo per scontati, come fare la spesa o la colazione al bar, non lo sono più. Anzi, hanno acquisito un nuovo significato e nuove regole. Quando tutto questo sarà finito, cosa ne sarà del mondo che abbiamo conosciuto. Noi siamo animali sociali, e vediamo naturale ritrovarsi in contesti del genere, ma tutte queste possibilità non possono più essere date per scontate. Sarà possibile tornare a stare insieme come è sempre stato nella vita di tutti? Troveremo sicuramente dei metodi per poter continuare a farlo, ma rimarrà probabilmente una qualche forma di restrizione auto imposta alle nostre abitudini.

Non è mai accaduto in passato che quasi tutta la popolazione

“Nulla impedirà al sole di sorgere ancora, nemmeno la notte più buia. Perché oltre la nera cortina della notte c'è un'alba che ci aspetta”.

Khalil Gibran
(poeta libanese)



lavori da casa. Non si può andare in palestra, al cinema, al ristorante, e dopo intere giornate trascorse in casa non vedi l'ora di andare a fare la spesa e che il tuo programma preferito venga trasmesso alla TV.

La situazione della vita di tutti i giorni, delle scuole, dei rapporti umani, ma soprattutto dell'economia e del turismo, sta prendendo colpi terribili e probabilmente ci saranno danni per mesi ed anni per tutti i cittadini e tutte le imprese italiane.

Mentre la portata della crisi ci ha colto di sorpresa, sembra che il restare in casa costringa intere popolazioni ad adottare sempre di più le abitudini proprie della generazione dei Millennials, cambiamenti che stavano già

accelerando ben prima della comparsa del coronavirus. Ma questa crisi ha il potenziale per trasformarli in un cambiamento di comportamento permanente per tutta la popolazione. Tuttavia, l'entità dell'impatto di questa crisi sarà visibile solo nei mesi a venire.

In queste settimane di emergenza coronavirus la maggior parte delle persone si chiede quando finirà tutto questo e soprattutto quando e se tutto tornerà alla normalità.

Anche a lungo termine questa pandemia cambierà in maniera radicale il modo in cui si esce per socializzare, fare shopping, andare a lavoro, fare sport e tutte quelle attività che oggi invece sono limitate. Il modello

cinese, di isolamento totale, non è detto che possa essere risolutivo visto che, fino a quando non si troverà un vaccino e ci sarà qualcuno contagiato dal virus, l'unico modo per evitare il contagio e quindi il collasso degli ospedali, sarà quello di adottare il sistema del distanziamento sociale.

E' per questo che sembra difficile un ritorno alla normalità in tempi brevi. Le prime conseguenze si avranno per tutte quelle imprese che contano sui ritrovi delle persone come eventi, fiere, musei, cinema, teatri, bar, ristoranti, palestre, scuole e via dicendo. Si torneranno ad apprezzare mezzi di trasporto alternativi come la bicicletta e ci sarà un boom delle filiere locali.

Forse la fine della globalizzazione per come l'abbiamo conosciuta è già nelle cose.

Non sappiamo inoltre come cambierà il lavoro con il Coronavirus. Rispondere a questa domanda non è facile. In fondo non è neanche possibile farlo ora ma è molto probabile che sarà diverso, in una forma che ancora non conosciamo.

Molti provvedimenti di emergenza come lo smart working o l'e-learning potrebbero subire una grande accelerata anche dopo la fine dell'emergenza.

Tutto ciò darà inoltre un impulso all'economia on demand, ossia alle transazioni su internet. Il business online è una delle alternative che può fruttare introiti e meno soggetto a questi colpi, poiché non si ha l'obbligo di recarsi in un ufficio, si può svolgere il lavoro in qualsiasi luogo e paese dato che non si è obbligati ad avere contatti diretti con i clienti che per questo motivo possono essere in qualsiasi parte del mondo.

Quello che è possibile fare è chiedersi come sta cambiando il nostro rapporto con il lavoro e come sta cambiando il ruolo che il lavoro ha nella nostra vita, guardando alla propria esperienza personale di questi giorni che per certi versi ci sta unendo più di quanto immaginavamo. Da un lato il dramma a cui siamo messi di fronte in questi giorni mette in secondo piano tante preoccupazioni quotidiane legate al lavoro, facendo

emergere una scala di priorità “naturale” di cui ci eravamo dimenticati. Ed il lavoro a casa certamente non manca: pensiamo a chi deve accudire persone anziane di fronte al venire meno di supporto esterno, oppure alle famiglie con figli che, senza scuole, si trovano a lavorare con loro tutto il giorno e non solo durante il weekend. Perché anche questo è lavoro, e forse questa è una buona occasione per riscoprirlo e riscoprirsi.

Allo stesso tempo però la solitudine che caratterizza le giornate di molti, magari distanti da casa, con gli affetti lontani e senza la presenza, amata oppure odiata dei colleghi, fa riscoprire il posto che l'altro ha nella vita. Il lavoro da casa, da soli di fronte a uno schermo, spesso tanto esaltato come modalità di assoluta liberazione dai vincoli del lavoro ci lascia incompleti e forse con maggiori responsabilità. Ci si ritrova da soli a gestire tempi e attività e ad organizzare telefonate e riunioni virtuali, anche più del dovuto, riscoprendo una mancanza di quella componente relazionale che è centrale nel lavoro, anche se spesso passa in secondo piano.

Questa situazione così imprevedibile e surreale ci porta a riflettere sui valori ed il significato della nostra vita. Ascoltiamo i messaggi che arrivano dal nostro cuore, confidando che la Vita ci porterà sempre ciò di cui abbiamo bisogno.

Manuela Biancospino

Il Foulard: l'accessorio tra passato e presente

“Un foulard vintage è il modo perfetto per completare il look con disegni e colori originali”, queste sono le parole di Lauren Friedman, autrice e illustratrice di *50 Ways to Wear a Scarf* (Chronicle Books, 2014), che inoltre aggiunge, “E poi nei negozi vintage è più facile trovare foulard a un prezzo accessibile e in materiali di qualità, come pura seta o lana”.

In un momento storico fatto di shopping online e siti web, dove uscire di casa sembra quasi un sogno speranzoso ed irraggiungibile non è sicuramente possibile fare un giro per negozietti vintage o curiosare qua e là in un mercatino delle pulci, perciò vecchi armadi e cassetti ormai chiusi da anni sono una valida alternativa per scovare pezzi purtroppo dimenticati. E proprio il foulard può essere quella chicca da riscoprire e a cui dare una nuova vita, come hanno fatto negli ultimi periodi anche molti tra i più importanti designer, conferendo a quest'accessorio un posto rilevante tra le tendenze primavera estate 2020.

La parola “foulard” deriva dal francese e “foulard” che significa “follare”, termine che indica in modo tecnico un processo di lavorazione per rendere un tessuto più compatto e resistente.

Ha origini antichissime, ma con lo scorrere del tempo è diventato un accessorio che è stato spesso rivisitato e declinato in molte varianti, dalla forma al colore, dalle



fantasie ai materiali, diventando anche un pezzo iconico dell'heritage di brand come Etro, Alexander McQueen, Burberry e Hermes.

Come dicevamo le prime testimonianze sono davvero lontane, alcune provengono addirittura dal 1000 a.C., quando delicati fazzoletti vennero scolpiti sui volti

delle statue cinesi, altre risalgono al periodo dall'Antico Egitto e pare che la Regina Nefertiti lo indossasse per decorare un copricapo.

In seguito lo troviamo tra i soldati, che impegnati in battaglie e conflitti, lo portavano per proteggersi la gola dalle polveri, ma anche per differenziarsi e evidenziare il grado di appartenenza.

Anche i contadini lo utilizzarono nella versione in cotone per ripararsi dal freddo o per asciugare il sudore per il troppo caldo e proteggersi dal sole, diventando il simbolo di uno status sociale e della classe di riferimento, e durante il regno della Regina Vittoria d'Inghilterra (1837-1901) quelli in seta indicavano il lusso.

Negli anni Trenta i foulard diventano un capo di moda, grazie alla Maison Hermès che creò il carré, ovvero un fazzoletto 90x90cm che ne rivoluzionò l'uso e successivamente anche altre case di moda come Ferragamo, Chanel e Dior lo adottarono conquistando i cuori delle star di Hollywood, ma anche quello della Regina Elisabetta II, che ne colleziona di diverse fantasie e grandezze e ne possiede una collezione intera.

Tra il 1950 e il 1960 raggiungono la loro apoteosi iniziando a rappresentare l'accessorio preferito di star come Brigitte Bardot, Lauren Bacall e Bianca Jagger. Grace Kelly lo indossò in un modo del tutto originale nel 1956, e invece di usare

una fascia ospedaliera per il suo braccio rotto aveva preferito legare alla spalla un foulard firmato Hermes.

Si usava per lo più sulla testa e annodato sotto al collo, abbinato rigorosamente a grandi occhiali da sole, come faceva anche Jackie Kennedy, che nel 1962 era in vacanza ad Amalfi sfoggiando uno dei suoi foulard.

Sempre più in voga oggi, dopo un periodo di un po' piatto, sono diffusi sia sulle passerelle che nel mondo dello streetwear, adatti per diverse occasioni e da legare nei modi più fantasiosi e non solo in quelle canoniche come sul capo, al collo o per decorare una borsa.

Tra tanti anche Gucci che, fin da prima del momento di gloria hollywoodiano aveva introdotto i foulard, li sta continuando a proporre in chiave nuova, ma la sua ispirazione continua ad arrivare direttamente dai suoi archivi storici creandone alcuni dall'animo vintage e dai motivi iconici come quella floreale.

Quando oggi parliamo di foulard però ritorniamo ai vecchi usi, quando erano in voga anche nel guardaroba maschile, in seta e allacciati come un fazzoletto lo hanno indossato ASAP Rocky, Jaden Smith e Marc Jacobs, oppure come dimenticare Lenny Kravitz avvolto in una gigantesca sciarpa-coperta.

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



Il Teatro Eliseo è sostenuto da



Con il contributo di



Sponsor

